

DELIBERA EMISSIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO



**DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PER EMISSIONE DI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
REPUBBLICA ITALIANA**

Bergamo, 4 (quattro) agosto 2017 (duemiladiciassette) alle ore otto.

Nel mio studio in via Divisione Julia n.7.

Con me Armando Santus, notaio iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, mia residenza, è presente il signor

Percassi avv. Francesco, nato a Clusone (BG) il 9 settembre 1976, codice fiscale PRC FNC 76P09 C800R, residente a Bergamo, vicolo Sottoripa n.6, domiciliato per la carica presso la sede della società subito detta, della cui identità personale sono certo e che, agendo nella sua veste e qualifica, a me note, di presidente del consiglio di amministrazione legale rappresentante della

"IMPRESA PERCASSI S.P.A."

sede legale in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n.102, capitale sociale versato Euro 1.800.000,00, iscritta nel Registro Imprese di Bergamo con codice fiscale 00270690167 e con n. BG-103529 R.E.A. (Partita IVA 00270690167), soggetta a direzione e coordinamento, ai sensi dell'art.2497 Cod.Civ., da parte di 3P PARTECIPAZIONI S.R.L., mi chiede di assistere, per redigerne il verbale, alla presente riunione di consiglio di amministrazione, qui oggi indetto in unica convocazione per le ore otto e con inizio all'ora suindicata, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

- Emissione Prestito Obbligazionario oggetto di verbalizzazione per atto pubblico; delibere inerenti e conseguenti.

- Varie ed eventuali.

Aderendo alla richiesta faccio constare come di seguito lo svolgimento della riunione.

Assume la presidenza della riunione il signor Percassi avv. Francesco il quale, con il consenso e a richiesta degli intervenuti, mi riconferma l'incarico di redigere il presente verbale e quindi, constata e mi fa constatare:

- che la presente riunione consiliare è stata convocata mediante lettere riportanti l'indicato ordine del giorno, trasmesse agli aventi diritto mediante posta elettronica, con messaggio di avvenuta ricezione, nei termini e con le modalità disposti dall'art.24 dello statuto sociale;

- che del consiglio di amministrazione, oltre a lui presidente, sono qui intervenuti i consiglieri Palermo ing. Jacopo e Percassi dott. Antonio; risulta assente il

consigliere Volpi dott. Mario;

- che del Collegio Sindacale sono presenti il presidente Galizzi dott. Angelo e il sindaco effettivo Gozzoli dott. Giorgio; risulta assente il sindaco effettivo Albani dott. Piero.

Dichiara così validamente costituita, in via d'urgenza a norma dell'art.24 del vigente statuto sociale, la presente riunione consiliare in quanto sono stati verificati e rispettati tutti i presupposti formali per la valida assunzione della deliberazione in oggetto (art.25 dello statuto: le deliberazioni del consiglio sono valide se vi è la presenza della maggioranza dei suoi membri e la maggioranza assoluta dei voti dei presenti) e apre la trattazione dell'argomento sottoposto all'esame sul quale gli intervenuti si dichiarano pienamente informati, rimossa ogni eccezione al riguardo.

Il Presidente inizia quindi la trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno e preliminarmente, segnala:

- che l'art. 2410 Cod.Civ. e l'art.37 dello statuto attribuiscono agli amministratori la competenza all'emissione di obbligazioni non convertibili;

- che ai sensi dell'art. 2412 Cod.Civ., quinto comma, i limiti all'emissione di obbligazioni non si applicano, tra l'altro, alle obbligazioni destinate a essere quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione.

Il Presidente illustra quindi agli intervenuti le motivazioni che rendono opportuno effettuare un'emissione di Prestito Obbligazionario (di seguito il "**Prestito Obbligazionario**" o il "**Prestito**") nella forma di titoli al portatore disciplinati secondo il regime della legge che regola l'emissione (di seguito le "**Obbligazioni**").

Segnatamente, il Presidente sottolinea come il Prestito Obbligazionario sarà disciplinato secondo i termini e le condizioni descritte nel regolamento di emissione del prestito obbligazionario (di seguito il "**Regolamento**") la cui bozza è stata consegnata a tutti gli interessati antecedentemente alla presente adunanza consiliare e viene all'uopo qui illustrata in dettaglio agli odierni intervenuti.

Il Presidente procede quindi ad illustrare le principali caratteristiche che il Prestito Obbligazionario potrebbe avere:

(i) un importo nominale massimo di Euro dieci milioni;

(ii) un valore di emissione c.d. alla pari, ovvero al prezzo pari al valore nominale e quindi al prezzo di sottoscrizione di Euro 100.000,00 (centomila/00) per ciascuna Obbligazione, che costituirà il taglio minimo;

(iii) una durata massima di 5 (cinque) anni;

(iv) l'applicazione di interessi a tasso fisso, con coupon annuo non superiore al 6,25% (sei virgola venticinque per cento), alla luce delle condizioni di mercato e dell'interesse ricevuto dai potenziali sottoscrittori e con pagamento su base annuale in via posticipata.

Con riferimento agli altri termini ed alle altre condizioni contenute nel Regolamento del Prestito, il Presidente illustra ai partecipanti, *inter alia*, che:

(a) il periodo di sottoscrizione del Prestito Obbligazionario potrà essere avviato entro la metà del corrente mese e sino al 29 settembre 2017, salvo l'eventuale riapertura dei termini finalizzata ad accogliere ulteriori sottoscrizioni pervenute successivamente;

(b) il Prestito Obbligazionario potrà prevedere una modalità di rimborso ordinario di tipo *amortizing* con preammortamento fino ad un anno, prevedendo dunque il pagamento della prima cedola per soli interessi e successive cedole costituite in parte da interessi ed in parte da rimborso di capitale fino alla scadenza del Prestito stesso;

(c) la facoltà per la Società di procedere entro un determinato termine al rimborso anticipato integrale del Prestito, in denaro, per il suo valore nominale oltre eventualmente agli interessi maturati e non ancora pagati; il tutto secondo i termini e le modalità individuate nel citato Regolamento.

Il Presidente precisa che le Obbligazioni verranno immesse nel sistema di gestione accentrata di "Monte Titoli S.p.A." e assoggettate al regime di dematerializzazione degli strumenti finanziari di cui al Capo II, Titolo II, Parte III del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (il "TUF"), e al "Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successivamente modificato con provvedimento congiunto di Banca d'Italia e Consob del 24 dicembre 2010.

Proseguendo, il Presidente riferisce ai partecipanti che il Prestito sarà collocato esclusivamente presso investitori qualificati italiani ed esteri, al di fuori degli Stati Uniti d'America ai sensi della Regulation S del Securities Act del 1933, con esclusione in ogni caso di qualsiasi collocamento presso il pubblico indistinto nonché di offerte nelle giurisdizioni in cui l'offerta o il collocamento delle obbligazioni sarebbero soggette a specifiche autorizzazioni.

Il Presidente precisa che le Obbligazioni saranno destinate ad essere ammesse a negoziazione sul segmento professionale

denominato "ExtraMOT PRO" del mercato ExtraMOT promosso e gestito da Borsa Italiana S.p.A. riservato ad Investitori Professionali (di seguito il "**Segmento ExtraMOT PRO**") e che, pertanto, si dovrà procedere a richiedere l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Segmento ExtraMOT PRO.

All'uopo, il Presidente sottolinea come le ragioni di tali scelte debbano essere ricondotte, per un verso, alla complessità delle caratteristiche finanziarie proprie delle obbligazioni in esame, le quali, per loro natura, richiedono di norma un apprezzamento da parte di investitori in possesso di elevate cognizioni tecniche e, per altro verso, alla volontà della Società di garantire il buon esito dell'operazione in tempi brevi, non compatibili con i requisiti e la tempistica di un collocamento presso le altre categorie di investitori, compresi gli investitori retail. E' evidente, conclude il Presidente, che tale modalità di collocamento risponde all'interesse sociale di garantire una rapida raccolta di capitali sul mercato.

Terminata l'illustrazione delle caratteristiche del Prestito Obbligazionario, il Presidente invita il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Angelo Galizzi, ad esprimersi, per conto del Collegio Sindacale da lui presieduto, in ordine alla sussistenza di eventuali limiti alla proposta emissione.

Prende la parola il Dott. Angelo Galizzi il quale, a nome del Collegio Sindacale, attesta che il proposto Prestito Obbligazionario, per le sue caratteristiche e per la natura del collocamento, non soggiace ai limiti di emissione di cui all'art. 2412 Cod.Civ. trattandosi di obbligazioni destinate ad essere quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, così come previsto dal quinto comma dell'art. 2412 Cod.Civ. medesimo.

Al termine dell'intervento riprende la parola il Presidente il quale invita gli odierni intervenuti ad esaminare la documentazione predisposta ai fini della presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO e, segnatamente, procede a dare illustrazione di una bozza del documento di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni (di seguito il "**Documento di Ammissione**") redatta secondo le linee guida indicate nel regolamento di gestione e funzionamento del Mercato ExtraMOT emesso da Borsa Italiana (come di volta in volta modificato ed integrato) evidenziandone al tempo stesso i caratteri più salienti.

Terminato l'intervento, il Presidente apre la discussione e invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare sulla proposta illustrata.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto

- di quanto esposto in merito alle possibili caratteristiche del Prestito Obbligazionario;
- dei contenuti del Regolamento del Prestito Obbligazionario e della ulteriore documentazione predisposta ai fini dell'ammissione alle negoziazioni del Prestito Obbligazionario sul Segmento ExtraMOT PRO;
- della disciplina in materia di emissione di obbligazioni di cui agli artt. 2410 e 2412 Cod.Civ.;
- che l'attuale capitale sociale di Euro 1.800.000,00 è interamente sottoscritto, versato ed esistente;
- che non vi sono in circolazione altri prestiti obbligazionari;

subordinatamente al rispetto di ogni adempimento e limite previsto dalla normativa applicabile, udita la relazione del Presidente e l'attestazione del Collegio Sindacale per quanto di sua competenza, con voto unanime, espresso per alzata di mano, come constatato dal Presidente

delibera

1.) di approvare l'emissione di un Prestito Obbligazionario avente, *inter alia*, le caratteristiche di seguito brevemente riassunte e sostanzialmente contenute nel Regolamento:

- importo nominale complessivo dell'emissione non superiore ad Euro 10 milioni;
- valuta: Euro;
- taglio minimo unitario dei titoli: Euro 100.000,00 (centomila/00);
- durata: 5 (cinque) anni;
- prezzo di emissione: emesse alla pari, ovvero al prezzo pari al valore nominale e quindi al prezzo di sottoscrizione di Euro 100.000,00 (centomila/00) per ciascuna Obbligazione;
- tasso di interesse: tasso fisso, da corrisponderci in misura non superiore al 6,25% (sei virgola venticinque per cento) annuo e con pagamento su base annuale in via posticipata;
- rimborso: ordinario di tipo *amortizing* con un anno di preammortamento prevedendo dunque il pagamento della prima cedola per soli interessi e successive cedole costituite in parte da interessi ed in parte da rimborso di capitale fino alla scadenza del Prestito stesso, ove le Obbligazioni non siano state rimborsate anticipatamente secondo le previsioni del Regolamento del Prestito e fermo restando il ricorso a modalità alternative di adempimento, come disciplinato dal Regolamento del Prestito;
- rimborso anticipato: facoltà per la società di rimborsare anticipatamente e integralmente il Prestito al suo valore nominale, oltre eventualmente agli interessi maturati e non ancora pagati;

- modalità di collocamento: riservato a investitori qualificati italiani ed esteri, al di fuori degli Stati Uniti d'America ai sensi della Regulation S del Securities Act del 1933, pertanto con esclusione di qualsiasi collocamento presso il pubblico indistinto, anche in Italia;

- quotazione: il Prestito sarà destinato alla quotazione sul Segmento ExtraMOT PRO;

1.a) di adottare il Regolamento dell'emittendo prestito obbligazionario, composto da 19 (diciannove) articoli, Regolamento che al presente verbale si allega sotto la **lettera "A"** per formarne parte integrante e sostanziale;

1.b) di autorizzare ed approvare la richiesta di ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Segmento ExtraMOT PRO ed a tal fine di porre in essere tutte le attività che si dovessero rendere opportune e/o necessarie;

2.) di approvare sin d'ora e, per quanto occorrer possa, ratificare l'operato svolto fino a oggi dal Presidente, dal Consigliere Delegato e dalle funzioni aziendali in relazione alle attività preparatorie del possibile collocamento del Prestito Obbligazionario anche in riferimento all'ammissione alle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO;

3.) di dare atto che l'efficacia di tutto quanto sopra deliberato è subordinata all'iscrizione della presente delibera presso il competente Registro delle Imprese;

4.) di autorizzare, dare facoltà e delegare il Presidente e il Consigliere Delegato della Società, anche disgiuntamente tra loro e con possibilità di subdelega, a compiere tutte le operazioni necessarie ed opportune per dare attuazione a quanto sopra deliberato, nei modi e tempi da loro ritenuti congrui e opportuni nell'interesse della Società e pertanto di attribuire il potere di completare l'operazione di emissione entro il termine del 29 settembre 2017, del Prestito Obbligazionario come sopra approvato, determinando i termini e le condizioni definitive, anche contrattuali, del Prestito.

In ragione della particolare volatilità del mercato, si evidenzia che il Presidente e il Consigliere Delegato avranno anche facoltà di non procedere all'emissione del Prestito Obbligazionario ovvero interromperne l'esecuzione ove ritenessero che le condizioni di mercato non siano favorevoli.

In particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il Presidente e il Consigliere Delegato, sempre in via tra loro disgiunta, avranno la facoltà di:

- dare avvio all'emissione e al collocamento del Prestito Obbligazionario avente le caratteristiche di cui al precedente punto, con facoltà altresì di non procedere al collocamento delle Obbligazioni ovvero di interromperlo qualora ritenessero

che le condizioni di mercato non siano favorevoli;

- definire e precisare i termini e le condizioni economiche puntuali e definitive del Prestito Obbligazionario (compresi gli importi, le valute, le durate, i tempi e le caratteristiche della o delle singole emissioni), con tutti i poteri per richiederne l'ammissione alle negoziazioni nel segmento ExtraMOT PRO di Borsa Italiana S.p.A. negoziando, definendo e finalizzando il Regolamento del Prestito;

- negoziare, definire e stipulare tutti gli atti, contratti e clausole necessari, connessi o anche solo opportuni in relazione al Prestito Obbligazionario, in qualunque modo denominati, ivi compreso a titolo esemplificativo ma non esaustivo il Documento di Ammissione, gli Accordi di Sottoscrizione, eventuali covenants finanziari ed ogni ulteriore documento necessario od opportuno ai fini della quotazione del Prestito Obbligazionario sul Segmento ExtraMOT PRO;

- conferire, ove necessario od opportuno e nei limiti di legge, incarichi a soggetti che eseguano attività accessorie, correlate o conseguenti all'operazione e con essi negoziare e definire tutti i relativi contratti e clausole;

- procedere a ogni adempimento, anche informativo, presso ogni competente Autorità, italiana o estera, connesso alla summenzionata operazione, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la definizione e la diffusione dei comunicati al mercato connessi al collocamento, al *pricing* e all'emissione delle Obbligazioni;

- presentare istanze, rilasciare dichiarazioni e sottoscrivere più in generale ogni documento, anche di carattere informativo, ai fini della quotazione medesima;

- compiere in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni assunte.

Il tutto fermo l'obbligo di riferire al Consiglio di Amministrazione sullo stato dell'operazione.

Il Consiglio, non risultando altro da trattare, chiude i propri lavori alle ore otto e quaranta minuti.

Il comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato.

Io notaio, nulla eccependo sulla procedura adottata, su richiesta, ho provveduto alla stesura del verbale; dello stesso ne ho dato lettura agli intervenuti, che a mia domanda dichiarano di approvarlo e in conferma il presidente con me lo sottoscrive unitamente all'allegato "A".

Consta di quattro fogli dattiloscritti a norma di legge e di regolamento, sotto mia cura da persona di mia fiducia su dodici pagine intere e fin qui di questa tredicesima.

Firmato: Percassi Francesco

Firmato: Armando Santus Notaio (l.s.)